


REGIONE CAMPANIA
SCHEDA «INT4»¹: RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI² E NON PERICOLOSI³

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti

ing. Domenico Sicignano

Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Quantità giornaliera depositata		Capacità massima di deposito annua		Capacità massima di deposito giornaliera		Tempo di permanenza	Operazione di recupero/ smaltimento *
				Mg	m ³	Mg	m ³	Mg	m ³	Mg	m ³		
010504	Fanghi	Fanghi e rifiuti di percolazione di pozzi per acque dolci	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 - D15
020101	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0,1	0,1	5	5	0,1	0,1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020106	Altri rifiuti	Feci di animali, urine e letame (comprese le letiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	Esterna al sito dell'impianto IPPC	144	144	0,4	0,4	5	5	0,4	0,4	90 giorni	D8 - D9 - D15
020201	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio e pulizia	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0,2	0,2	5	5	0,2	0,2	90 giorni	D8 - D9 - D15
020204	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0,1	0,1	5	5	0,1	0,1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020301	Fanghi	Fanghi da operazione di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione dei componenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	146	146	0,4	0,4	5	5	0,4	0,4	90 giorni	D8 - D9 - D15

020305	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	365	365	1.0	1.0	20	20	1.0	1.0	90 giorni	D8 - D9 - D15
020403	Altri rifiuti	Rifiuti prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020501	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	1460	1460	4	4	30	30	4	4	90 giorni	D8 - D9 - D15
020502	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	3285	3285	9	9	5	5	9	9	90 giorni	D8 - D9 - D15
020601	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020603	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	73	73	0.2	0.2	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 - D15
020701	Altri rifiuti	Rifiuti da operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.2	0.2	90 giorni	D8 - D9 - D15
020702	Altri rifiuti	Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020704	Altri rifiuti	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 - D15
020705	Fanghi	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Esterna al sito dell'impianto IPPC	36	36	0.1	0.1	5	5	0.1	0.1	90 giorni	D8 - D9 - D15
060314	Altri rifiuti	Sali e loro soluzioni diversi da quelli di cui alla voce 060311 e 060313	Esterna al sito dell'impianto IPPC	620	620	1.7	1.7	30	30	1.7	1.7	90 giorni	D8 - D9 - D15
161002	Altri rifiuti	Soluzioni acquose di scarico diverse da quelle	Esterna al sito dell'impianto IPPC	27193	27193	74.5	74.5	100	100	74.5	74.5	90 giorni	D8 - D9 - D15

Ditta richiedente: C.G.S. Salerno s.r.l.

Sito di BUCCINO (SA)

200304	Fanghi	Fanghi di fosse settiche	Esterna al sito dell'impianto IPPC	7120	7120	19,5	19,5	150	150	19,5	19,5	90 giorni	D8 - D9 - D15
200306	Altri rifiuti	Rifiuti dalla pulizia delle fognature	Esterna al sito dell'impianto IPPC	183	183	0,5	0,5	5	5	0,5	0,5	90 giorni	D8 - D9 - D15

NOTA

* **Operazione di recupero e/o smaltimento svolta di cui agli allegati B e C, parte IV, D.lgs 152/06**

- 1 - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda.
- 2 - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e s.m.i. e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e s.m.i. e nella direttiva 75/439/CEE e s.m.i. del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.
- 3 - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE e s.m.i. ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.
- 4 - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/quantità dei rifiuti accettati:

Il CGS dispone di un unico laboratorio centralizzato, ubicato da maggio 2010, presso l'impianto di depurazione di Battipaglia (SA), dove affluiscono giornalmente tutti i prelievi eseguiti sugli impianti di trattamento di Buccino, Palomonte e Oliveto Citra.
Il laboratorio è dotato di strumentazione varia, tra cui bilance analitiche e tecniche, pHmetri, apparecchiature per la preparazione dei campioni, stufe, muffole per l'esecuzione di analisi ponderali nonché spettrofotometro ad assorbimento molecolare per l'esecuzione delle analisi colorimetriche. Un settore del laboratorio è dedicato alle analisi batteriologiche ed è dotato di stufe, piastre e quanto necessario per eseguire le determinazioni. Il personale del laboratorio è composto da due tecnici ed un responsabile che ha la qualifica di perito chimico industriale, iscritto all'Albo.

Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati

Le analisi eseguite presso il laboratorio interno al CGS srl seguono i criteri previsti dalle metodiche APAT. Sui rifiuti in ingresso vengono prelevati n. 2 campioni rappresentativi del materiale da conferire di cui uno (campione sigillato) viene conservato in laboratorio in frigorifero per una settimana, sull'altro esegue immediatamente ph e conducibilità. Se il ph è superiore a 3 e la conducibilità inferiore a 15.000 viene dato l'assenso allo scarico. Sul campione restante, dopo aver effettuato le analisi preliminari, vengono determinati i seguenti parametri: ph, COD, SST, NH₄, NO₃ (Azoto nitrico), NO₂ (Azoto Nitroso). I risultati analitici sono tutti imputizzati separatamente per ogni impianto di trattamento.

Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni

Le attività di autocontrollo sulla qualità delle acque reflue depurate sono condotte da laboratorio esterno accreditato e solo per le acque di scarico dall'impianto di depurazione di Battipaglia. Inoltre dallo stesso laboratorio sono eseguite verifiche analitiche a campione su almeno due produttori più significativi, con cadenza mensile sui rifiuti liquidi in ingresso ad ogni singolo impianto, e con riferimento ai principali parametri chimico-fisici: ph, COD, BOD₅, SST, Azoto Ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto Nitroso; e sui metalli: Alluminio, Cadmio, Cromo totale, Ferro Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco.

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Durante la fase di scarico dei rifiuti in ingresso all'impianto vengono adoperati idonei DPI dagli operatori addetti alle lavorazioni, quali facciale filtrante, tuta, guanti, occhiali

RIFIUTI TRATTATI			
Tipo di rifiuto (CER)	Quantità annue trattate (Mg)	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (Mg)	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)
010504	73		
020101	36		
020106	144		
020201	73		
020204	36		
020301	146		
020305	365		
020403	36		
020501	1460		
020502	3285		
020601	36		
020603	73		
020701	36		
020702	36		
020704	36		
020705	36		
060314	620		
161002	27193		
161004	15038		
190603	1095		
190605	2265		
190703	49348		
190805	73		
190809	365		
190812	73		
190814	73		
190902	144		
200304	7120		
200306	183		
		CER 190812. Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811 Mg 1.340,22	Smaltimento in discarica autorizzata
		CER 190801: Vaglio Mg. 692,10	
		CER 190802: Residui di dissabbiamento Mg. 59,40	

INFORMAZIONI SULLE MODALITA' E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Modalità di svolgimento attività di trattamento: **D8** Trattamento biologico non specificato altrove nel seguente allegato, che dia origine a composti o miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12
D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc).
D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)

Diagramma di flusso

Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati

Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)

Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti

Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h): **12500**

Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h) : **12500**

Numero di ore giornaliere di funzionamento: **24**

Numero di giorni in un anno: **365**

Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti: **pompe regolabili, PLC e misuratori di portata**

Allegati alla presente scheda

Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:

- la distanza dell'inseadimento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale
- presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km
- distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole
- dati meteorologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora)
- caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali
- morfologia del luogo
- situazione degli strumenti urbanistici
- eventuale presenza di reti di monitoraggio

Tale documentazione è già stata presentata.

Eventuali commenti

Il CGS Salerno è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Regione Campania con D.D. n° 139 del 24.07.2013 per la seguente attività:

Codice IPPC	Attività IPPC	Operazioni
5.3	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi, quali definiti nell'allegato II A della Direttiva n. 75/442/CEE ai punti D 8, D9, con una capacità massima di 300 tonni./giorno	[D8] - [D9] - [D15]

e successivamente con Decreto Dirigenziale n° 236 del 25.11.2016 per la seguente attività:

Codice IPPC	Attività IPPC	Operazioni
6.11	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/27/Cee, per una capacità di 6.600 m ³ /giorno	